

AVVISO DI RICERCA PROFESSIONALITA' PER L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE (AVVISO_DG_2024)

Articolo 1 Oggetto della selezione

È indetta una procedura comparativa finalizzata alla selezione di una rosa di tre candidature “*di elevata qualificazione e con documentata esperienza professionale nella gestione di strutture complesse*” tra cui scegliere il candidato che abbia i requisiti, ai sensi dell’art. 10 dello Statuto, per ricoprire l’incarico di Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria.

Articolo 2 Requisiti per la partecipazione alla selezione e casi di esclusione

Per la partecipazione alla procedura è richiesto:

- il possesso dei requisiti generali previsti per l’ammissione all’impiego alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell’articolo 2 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, in particolare:

- a) **cittadinanza** italiana; ai sensi dell’art. 38, comma 1, del D.lgs. 165/01 e s.m.i.: possono partecipare altresì i cittadini degli Stati Membri dell’Unione Europea e i loro famigliari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; ai sensi dell’art. 38, comma 3 bis del D.lgs. 165/01 e s.m.i.: possono partecipare i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;
- b) godimento dei **diritti civili e politici**;
le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- c) **idoneità fisica** al posto da ricoprire (con facoltà dell’amministrazione di sottoporre a visita medica di controllo gli interessati in base alla normativa vigente);
- d) **assenza di cause ostative all’accesso**:
 - non essere esclusi dall’**elettorato politico attivo**;
 - non essere **destituiti** o **dispensati** dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o **licenziati** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati **decaduti** per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso una pubblica amministrazione;
- e) non aver **riportato condanne penali** con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso una pubblica amministrazione; Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre

2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- f) essere in regola con le norme concernenti gli **obblighi militari** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23/08/2004, n. 226);
- g) il possesso del diploma di laurea (DL) o laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM). Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto, a pena di esclusione, il possesso di un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla procedura, anche i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione dalla titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- ottima conoscenza della lingua italiana.

I candidati dovranno possedere l'esperienza e le competenze per lo svolgimento dell'incarico di Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, così come previsto dall'articolo 10 dello Statuto.

I candidati dovranno, in particolare, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, aver ricoperto l'incarico di direttore generale e/o aver svolto l'attività di docenza nelle Università e aver maturato almeno dieci anni di esperienza documentata in posizioni di elevata responsabilità manageriale nell'amministrazione di strutture complesse, in termini di programmazione pluriennale e pianificazione di risorse umane, strumentali e finanziarie nell'ambito di istituzioni pubbliche o private, ovvero aver rivestito ruoli apicali nelle stesse amministrazioni. È richiesta la comprovata conoscenza della normativa applicata nell'ambito della pubblica amministrazione per il coordinamento e la gestione amministrativa dell'Ente e per l'adozione di atti che impegnano l'Ente verso l'esterno. È richiesta la comprovata conoscenza della normativa inerente alle tematiche della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, nonché la comprovata conoscenza dei sistemi di finanziamento della ricerca nazionali ed internazionali, con particolare riferimento alle iniziative riguardanti i programmi della Commissione Europea. È altresì richiesta la comprovata capacità di innovare e migliorare i processi organizzativi complessi attraverso anche sistemi informativi complessi. La predetta esperienza e le predette conoscenze e competenze se sono state maturate per periodi superiori ai dieci anni richiesti saranno valutate aggiuntivamente.

Parimenti saranno considerati titoli valutabili aggiuntivamente nella misura in cui riguardino gli aspetti legati all'esercizio di funzioni dirigenziali generali: l'aver svolto incarichi simili in enti di ricerca e l'esperienza pluriennale nella gestione di imprese e dei rapporti con il mondo imprenditoriale.

Per la partecipazione alla selezione sono inoltre richiesti i seguenti requisiti specifici:

- non essere stati collocati in quiescenza;
- alla data di pubblicazione dell'Avviso non aver superato un'età tale da non poter completare il mandato prima del collocamento in quiescenza;

- non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale, ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 8/4/2013 n. 39;
- non essere inabilitati o interdetti, anche temporaneamente, alla data di presentazione della domanda);
- non avere contenziosi in atto o pregressi con l'ente o con il Ministero vigilante;
- non aver svolto nei due anni precedenti decorrenti dalla data di scadenza dei termini di partecipazione alla presente procedura, incarichi o abbiano ricoperto cariche in enti di diritto privato finanziati dal CREA ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dal CREA ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento del Presidente su proposta motivata del Responsabile del Procedimento, che accerta i motivi che determinano l'esclusione. L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura, l'adozione del provvedimento di esclusione comporta l'automatica decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa.

Articolo 3

Durata dell'incarico, inconfiribilità, incompatibilità e trattamento economico

L'incarico di Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ha durata di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta. Il rapporto di lavoro è regolato con contratto di diritto privato.

Se professore o ricercatore universitario, il Direttore Generale è collocato in aspettativa ai sensi del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382; se ricercatore o tecnologo o dipendente di pubblica amministrazione può, a domanda, essere collocato in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di collocamento fuori ruolo o in aspettativa ai fini del conferimento di incarichi dirigenziali, l'inconfiribilità, l'incompatibilità ed il cumulo di impieghi e di incarichi sono normati dal predetto decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'incarico di Direttore Generale può essere revocato nei casi previsti dalla legge.

Il compenso del Direttore generale è determinato con decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

La sede dell'attività lavorativa è presso l'Amministrazione centrale dell'Ente.

Articolo 4

Presentazione della domanda di partecipazione. Termini e modalità

La domanda di partecipazione deve essere trasmessa, con le modalità telematiche di seguito riportate. A tal fine, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato e di un numero di cellulare da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata e presentata esclusivamente via internet, utilizzando la piattaforma informatica CREA DEMETRA raggiungibile al seguente link <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi>, attraverso il reindirizzamento dal Portale del

reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica <https://www.inpa.gov.it>, ovvero nella sezione dedicata alla presente procedura sul sito del CREA <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-indeterminato>.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, pena l'esclusione dalla selezione, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso, nella pagina dedicata sul Portale del reclutamento, raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>. Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta **entro le ore 23.59** dell'ultimo giorno utile. Se il termine di scadenza per l'invio *on line* della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dalla piattaforma tramite l'invio di apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata fornito dal candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, la piattaforma non permetterà più l'invio della domanda di partecipazione.

In caso di segnalato malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà disposta, con apposito avviso, una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Tutte le comunicazioni personali inerenti alla presente procedura saranno inviate all'indirizzo PEC del candidato. Ogni ulteriore comunicazione sarà pubblicata nell'area dedicata alla presente procedura sul sito istituzionale del CREA: <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-indeterminato>.

Il CREA non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso telematico di avvenuta consegna.

È sempre consentito completare o modificare la domanda fino all'invio della medesima. Una volta provveduto all'invio della domanda non è consentito inviare integrazioni, ma soltanto nuove domande in sostituzione della precedente.

Si raccomanda ai candidati di assicurarsi della completezza della domanda prima dell'invio. In ogni caso sarà considerata valida la domanda ultima inviata.

Per la presentazione delle domande, l'interessato deve procedere come di seguito indicato, avvalendosi del "Manuale utente" presente nella sezione dedicata all'avviso al link <https://www.crea.gov.it/selezione-direttori-di-centro/direttore-generale>:

- 1) accedere alla piattaforma DEMETRA <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi>, secondo una delle seguenti modalità:
 - 1.1) attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) e seguendo le istruzioni indicate dalla piattaforma;
 - 1.2) registrandosi con un proprio indirizzo mail (generare una nuova password inserendo il proprio indirizzo mail e attivando la funzionalità "registrazione oppure nuova password");
 - 1.3) per coloro che siano in possesso dell'accesso ad Office 365 utilizzando le proprie credenziali CREA (utilizzare la stessa username e la stessa password di office 365) attraverso la funzione "dipendenti";

- 2) scegliere il codice procedura “Avviso_DG_2024”;
- 3) compilare la domanda, riempiendo i campi dell’apposito *form on line*. Le dichiarazioni ivi riportate avranno valore di autocertificazione e autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47 e saranno soggette, a cura dell’Amministrazione, ai controlli previsti dal D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 4) caricare, **a pena di esclusione**, una **unica** copia in pdf di un documento di identità in corso di validità a corredo della domanda di partecipazione e di tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- 5) caricare nella apposita sezione il *curriculum vitae et studiorum*; tutte le dichiarazioni rese nel *Curriculum vitae et studiorum* e le informazioni ivi contenute hanno valore sostitutivo di certificazione e dell’atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445;
- 6) caricare nella sezione **“Altre Dichiarazioni/Allegati”** la relazione, che sarà oggetto del colloquio di cui al successivo articolo 5, recante le esperienze che il candidato ritenga particolarmente significative, unitamente ad ogni altra indicazione ritenuta utile allo svolgimento dell’incarico da ricoprire, anche con riferimento alla/alle struttura/e ove ha operato e ai risultati individuali e aziendali ottenuti nel tempo.

Nel rispetto dell’art. 65 del D.lgs. n. 82/2005, il curriculum vitae e la relazione si considereranno validamente firmati secondo una delle seguenti modalità:

- a. sottoscritti mediante firma digitale;
- b. qualora siano caricati tramite scansione dell’originale, sottoscritti dal candidato con firma autografa, (sempre che ai sensi del punto 4) del presente articolo, sia stata caricata copia in pdf di un documento di identità in corso di validità);
- c. quando il candidato effettua l’invio della domanda di partecipazione a seguito di accesso nella piattaforma DEMETRA tramite il sistema pubblico di identità digitale (SPID).

L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Il software per la presentazione della domanda ammette il caricamento unicamente di file in formato PDF, JPG, JPEG, PNG, GIF e, in ogni caso, il peso complessivo della documentazione trasmessa (compresa la domanda) non potrà superare il peso di 200 MB. Nel compilare la domanda, il candidato avrà cura di verificare lo spazio impegnato nella piattaforma, attraverso la produzione dell’anteprima della domanda, dove nella ultima pagina è presente il riepilogo dello spazio occupato. **In caso di superamento del predetto limite, il CREA non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi di trasmissione della domanda di partecipazione.**

Articolo 5 Svolgimento della selezione

Il Presidente provvede, previo parere del Consiglio di amministrazione, a nominare la Commissione giudicatrice, composta da: un magistrato amministrativo-contabile, con funzioni di Presidente, un Dirigente di livello generale esterno all’Ente o professore universitario o avvocato di Stato, un Dirigente di ricerca o Dirigente tecnologo di altro EPR ed un segretario individuato tra il personale dell’Ente.

La commissione deve espletare la procedura di norma entro due mesi dal suo insediamento che deve avvenire entro un mese dalla relativa nomina.

La nomina della Commissione è effettuata nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 – bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165.

La Commissione adotta i criteri e le modalità di valutazione per l'esame comparativo dei curricula prima di aver preso visione delle candidature, con particolare riguardo all'esperienza manageriale maturata nel settore della ricerca e ad eventuali periodi di esperienza superiori ai dieci anni richiesti come requisito di partecipazione ed alle competenze e conoscenze di cui all'art. 2 del presente Avviso.

Al termine dei lavori la Commissione presenterà la rosa dei tre candidati al Presidente, attraverso una relazione illustrativa, indicando le caratteristiche professionali più rilevanti di ciascuno e motivandone la scelta. Qualora dovesse pervenire un numero di candidature inferiore a tre, la Commissione, in ogni caso, presenterà le candidature ritenute idonee al Presidente. Ai candidati ammessi al colloquio con il Presidente - che verterà sulla discussione della relazione di cui al precedente articolo 4, per l'accertamento dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico di cui al presente avviso - sarà data comunicazione, con almeno quindici giorni di anticipo, alla PEC indicata nella domanda di partecipazione, nella sezione di DEMETRA dedicata alle comunicazioni, della data, del luogo e dell'ora in cui dovranno presentarsi per sostenerlo. Tale comunicazione ha valore di notifica agli effetti di legge e la mancata presentazione del candidato comporterà l'esclusione dalla procedura.

Un avviso di carattere generale in ordine al luogo ed alla data di svolgimento del colloquio verrà, inoltre, pubblicato nell'apposita sezione del sito internet del CREA alla pagina <https://www.crea.gov.it/selezione-direttori-di-centro/direttore-generale>, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Gli interessati dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione dalla selezione. L'assenza del candidato, quale ne sia la causa, determina l'esclusione dalla selezione.

Il Presidente individuerà, fra i candidati presentati dalla Commissione, il candidato ritenuto più idoneo e presenterà motivata proposta al Consiglio di amministrazione.

Su conforme parere del Consiglio di amministrazione, il Presidente procederà alla nomina del Direttore Generale.

Articolo 6 **Pubblicità e trattamento dei dati personali**

Il presente Avviso sarà pubblicato **sul Portale del reclutamento**, raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/>, nonché sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link: <https://www.crea.gov.it/selezione-direttori-di-centro/direttore-generale>, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati personali è il CREA.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della presente procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa

connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il trattamento avviene anche attraverso l'utilizzo del software "Demetra", per il tempo necessario all'espletamento della procedura e di tutti gli adempimenti ad essa collegati.

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art.6, paragrafo 1, lett. c) ed e), nell'art.9, paragrafo 2, lett. b), del Regolamento e negli artt.2-sexies, comma 2, lettera dd) e 2-octies, comma 3, lett. a), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

I dati forniti sono raccolti presso il CREA e presso gli uffici ove si svolgeranno le procedure concorsuali per le finalità di gestione della presente procedura e vengono trattati dalle persone autorizzate e preposte alla procedura di concorso.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt.15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al CREA, con sede in Roma, CREA Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, con sede in Via della Navicella n. 2/4 00184 Roma.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo; responsabileprotezionedati@crea.gov.it.

Articolo 7 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente Avviso è individuato nella dott.ssa Silvia Incoronato, Dirigente dell'Ufficio Reclutamento e relazioni sindacali del CREA, e.mail: silvia.incoronato@crea.gov.it.

Articolo 8 Norme finali

La presente procedura non è assimilabile a procedura concorsuale.

Il presente Avviso costituisce *lex specialis* e, pertanto, l'invio della domanda di partecipazione alla presente procedura, costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso, anche con riferimento al successivo comma del presente articolo.

Il CREA si riserva la facoltà, anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche e/o esigenze organizzative, di non dare corso alla procedura in oggetto, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.

**Il Presidente
Prof. Andrea Rocchi**